

Lezione 2.2: Activity & layouts



Blame the machine - Duran duran



Questa lezione

Lezione 2.2: Activities & Layouts

- Le Activity
- I Layout in Android
 - ViewGroup(FrameLayout, LinearLayout, ConstraintLayout)
- Data binding
- Gestione gli eventi
- Summary

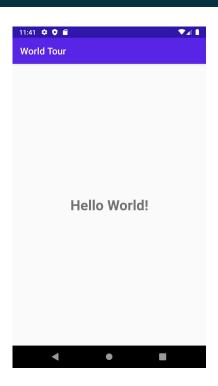
Questa lezione

Un'app per funzionare ha bisogno almeno di tre cose principali:

- 1. un'Activity che funga da entry point per l'applicazione
- 2. un Layout che contenga la definizione degli elementi grafici
- un file Manifest che descriva il progetto di app

1) Le Activity

Cos'è un'Activity?



- Un'Activity rappresenta una singola cosa che può essere fatta nell'app, un singolo modo per eseguire un obiettivo dell'utente
- Un'app è composta di una o più Activity

```
class MainActivity : AppCompatActivity() {
    override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
        super.onCreate(savedInstanceState)
        setContentView(R.layout.activity_main)
    }
}
```

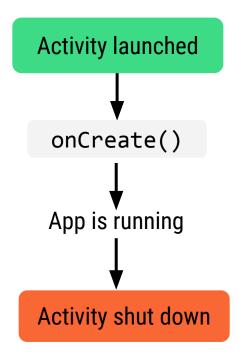
```
class MainActivity : AppCompatActivity() {
    override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
        super.onCreate(savedInstanceState)
        setContentView(R.layout.activity_main)
    }
}
```

Nota: le Activity ereditano dalla classe android.app.AppCompatActivity, che è figlia di android.app.FragmentActivity, che a sua volta è figlia di android.app.Activity. Viene usata questa classe perché supporta elementi moderni per l'Ul, e può comunque girare su versioni precedenti di Android ("compat").

```
class MainActivity : AppCompatActivity() {
    override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
        super.onCreate(savedInstanceState)
        setContentView(R.layout.activity_main)
    }
}
```

- Serve per inizializzare l'Activity, eseguita quando il runtime effettua la creazione
- Altri metodi che un'Activity può implementare (che vedremo più avanti)
 - onPause (per gestire il caso in cui l'app viene messa in pausa)
 - OnStop (quando l'Activity viene fermata)

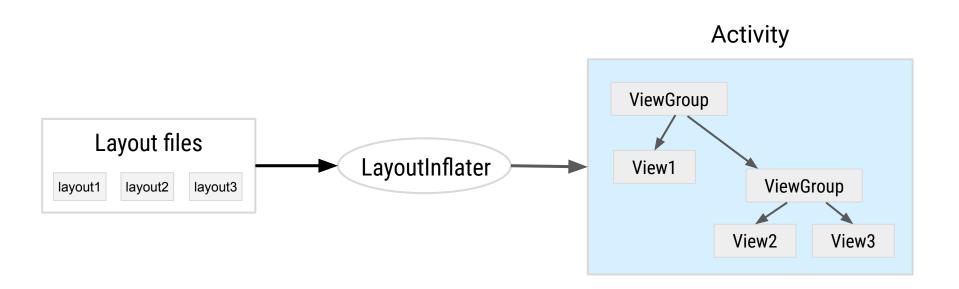
Come viene eseguita un'Activity



Nota: l'immagine rappresenta una semplificazione del reale ciclo di vita di un'app, che verrà discusso più avanti.

Dopo aver (1) chiamato il metodo omonimo della superclasse, (2) in onCreate si deve effettuare il "layout inflation", ossia specificare quale file utilizzare per il layout della Ul tramite il metodo setContentView

Layout inflation/binding



3) Dichiarare l'entry point dell'app

Quando un'app viene eseguita, il runtime cerca l'entry point all'interno del file manifest, in cui occorre definire, tra le informazioni, anche le proprietà di ciascuna Activity

Se l'activity è l'entry point, dovrà dichiarare questo nel tag

<action>

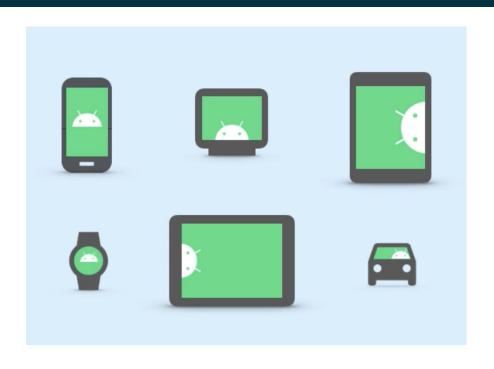
2) Layout

View

- Le View sono gli elementi base per costruire le interfacce utente in Android
 - Racchiuse da un'area rettangolare sullo schermo
 - Responsabili per l'aspetto grafico e la gestione degli eventi (click, focus, drag, ...)
 - Esempi: TextView, ImageView, Button
- Possono essere raggruppate per costruire interfacce più complesse

Android devices

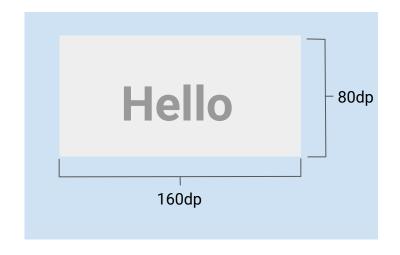
- I dispositivi Android hanno diverse forme e dimensioni
- A seconda del device, gli schermi hanno risoluzioni e densità crescenti
- Gli sviluppatori hanno bisogno di poter specificare le dimensioni di layout in modo consistente tra dispositivi diversi



Density-independent pixels (dp)

Usiamo dp quando specifichiamo le dimensioni (width o height) dei layout

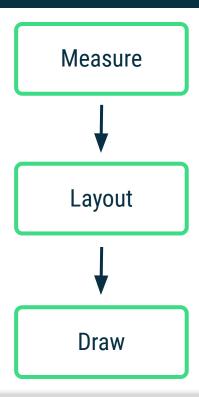
- I density-independent pixels (dp) tengono conto della densità dello schermo
- Le view in Android sono misurate in density-independent pixels.
- dp = (width in pixel * 160)
 densità dello schermo



Screen-density buckets

Descrittore di densità	Descrizione	DPI (stimati)
Idpi (poco usato)	Low density	~120dpi
mdpi (densità baseline)	Medium density	~160dpi
hdpi	High density	~240dpi
xhdpi	Extra-high density	~320dpi
xxhdpi	Extra-extra-high density	~480dpi
xxxhdpi	Extra-extra-extra-high density	~640dpi

Android View rendering cycle



Drawing region

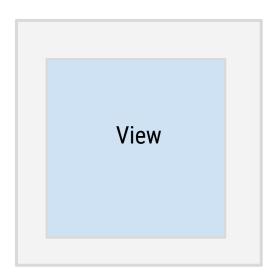
Quello che vediamo:

Come viene disegnato:

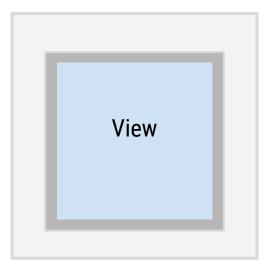


Margini e padding delle View

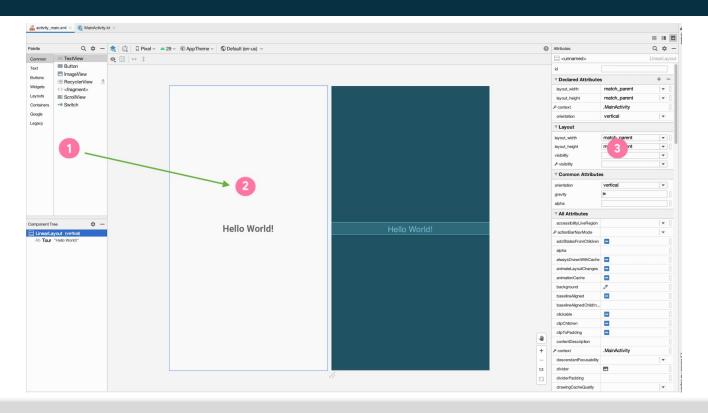
View con margini



View con margini e padding



Come disegnare un layout: Layout Editor



File di Layouts

- Un file di layout è un documento XML che consente di descrivere quali View vengono utilizzate e le loro proprietà
- Ciascuna View presente nel file di layout corrisponde ad una classe Kotlin che controlla come quella View funziona

Esempio: XML per una TextView

```
<TextView
    android:layout_width="wrap_content"
    android:layout_height="wrap_content"
    android:text="Hello World!"/>
```

Hello World!

Esempi di proprietà di una View

wrap_content (dimensione sufficiente per mostrare l'intero contenuto)

```
android: layout width="wrap content"
```

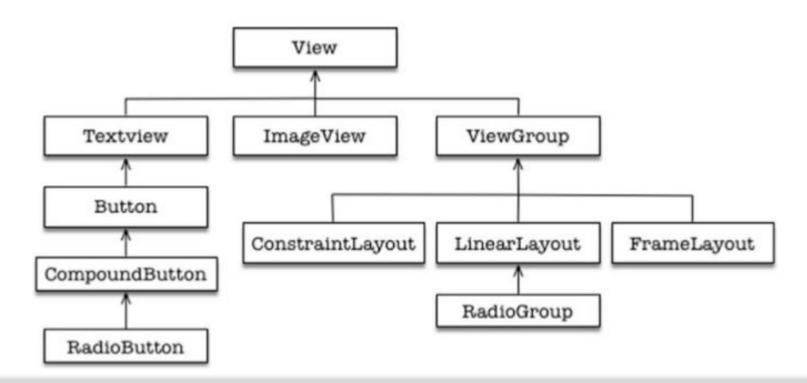
match_parent (usa le dimensioni della View genitore)

```
android:layout_width="match_parent"
```

Valore fisso (espresso in dp)

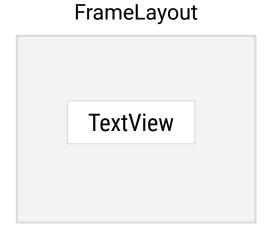
```
android:layout width="48dp"
```

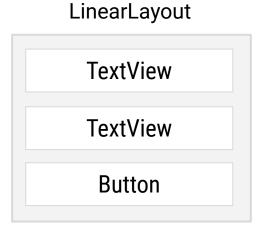
Tipologie di View

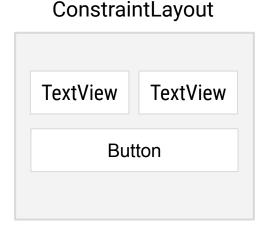


ViewGroups

Una ViewGroup è un contenitore che determina come sono disposte le view







Il ViewGroup rappresenta il genitore (parent) e le view contenute sono le figlie.

FrameLayout: esempio

Un FrameLayout generalmente contiene una singola View figlia.

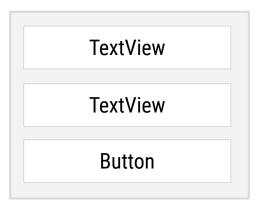
```
<FrameLayout
    android:layout_width="match_parent"
    android:layout_height="match_parent">
    <TextView
        android:layout_width="match_parent"
        android:layout_height="match_parent"
        android:text="Hello World!"/>
</FrameLayout>
```



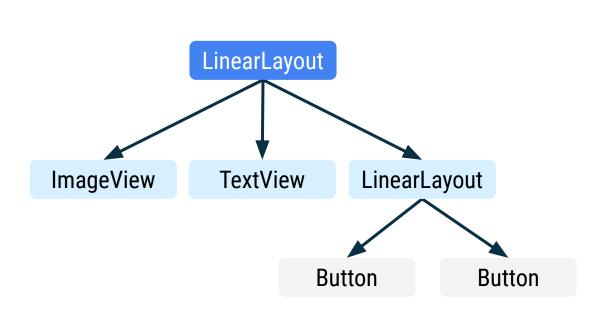
LinearLayout: esempio

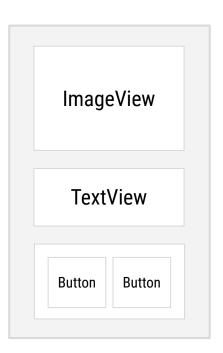
- Allinea le view figlie in una riga o in una colonna
- Setta android: orientation al valore horizontal o vertical

```
<LinearLayout
    android:layout_width="match_parent"
    android:layout_height="match_parent"
    android:orientation="vertical">
        <TextView ... />
        <TextView ... />
        <Button ... />
        </LinearLayout>
```



Gerarchia delle view





ConstraintLayout

L'annidamento dei layout è costoso

- Annidare diverse ViewGroups tra loro può aiutare ad organizzare il layout, ma talvolta richiede molta computazione
- Le view possono infatti subire più processi di misurazione, e ciò può causare un rallentamento della UI e mancanza di reattività

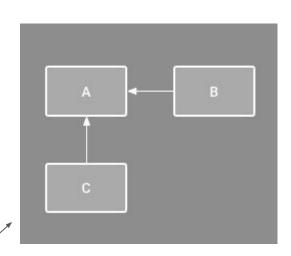
L'utilizzo del ConstraintLayout contribuisce ad alleviare questi problemi

Cos'è il ConstraintLayout?

- Il layout raccomandato per Android di default
- Risolve le problematiche di efficienza legate a troppi livelli di annidamento di Viewgroup, consentendo comunque di costruire layout complessi
- Posizione e dimensione delle view contenute nel layout vengono definite tramite un insieme di vincoli (constraint)

Cos'è un constraint?

Una restrizione o limitazione delle proprietà di una View che il layout cerca di rispettare



Ad esempio: B è vincolato ad essere alla destra di A, C è vincolato ad essere al di sotto di A

Constraint di posizionamento relativo

È possibile definire un vincolo relativo al parent container (cioè il suo contenitore)

Formato: layout_constraint<SourceConstraint>_to<TargetConstraint>Of

Esempio per una TextView:

```
app:layout_constraintTop_toTopOf="parent"
```

app:layout_constraintLeft_toLeftOf="parent"



Constraint di posizionamento relativo

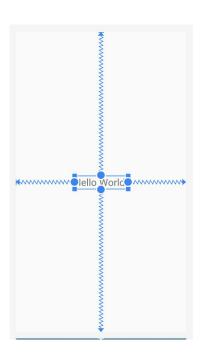


Constraint di posizionamento relativo



Esempio di ConstraintLayout

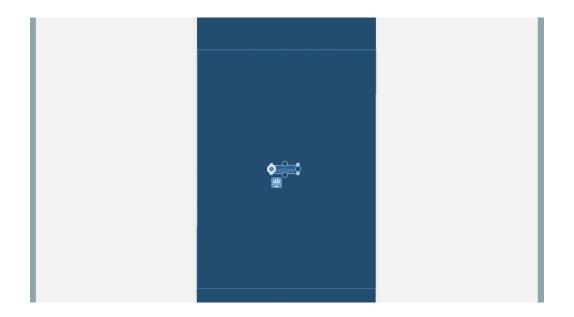
```
<androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout</pre>
    android:layout width="match parent"
    android:layout_height="match parent">
    <TextView
       app:layout constraintBottom toBottomOf="parent"
       app:layout constraintEnd toEndOf="parent"
       app:layout constraintStart toStartOf="parent"
       app:layout constraintTop toTopOf="parent" />
```



</androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout>

Layout Editor in Android Studio

È sufficiente fare click & drag per aggiungere un vincolo ad una View.

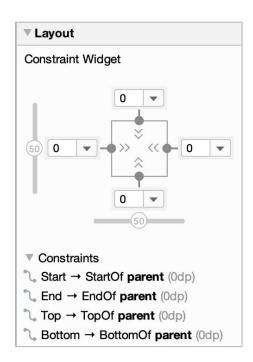


Constraint Widget nel Layout Editor

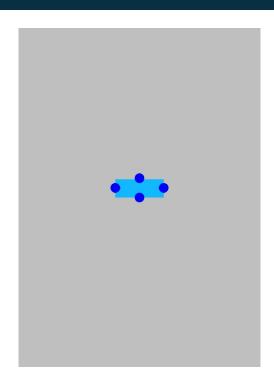


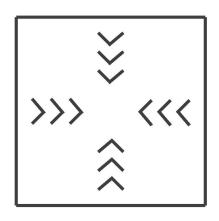
>>> Wrap content

Match constraints



Wrap content per larghezza/altezza

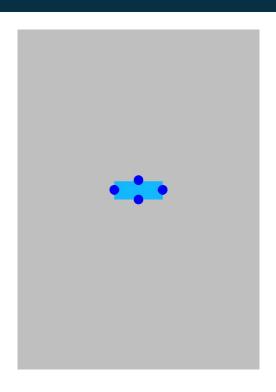


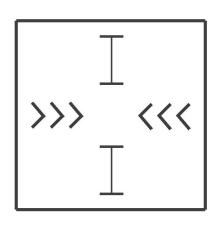


layout_width wrap_content

layout_height wrap_content

Wrap content per larghezza, altezza fissa

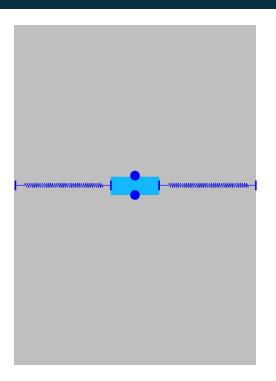


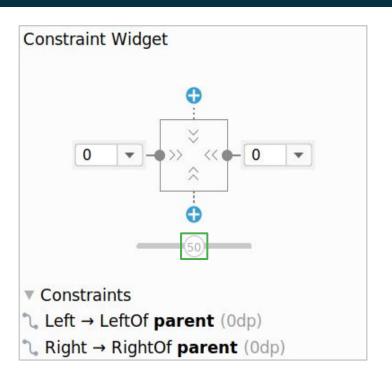


layout_width wrap_content

layout_height 48dp

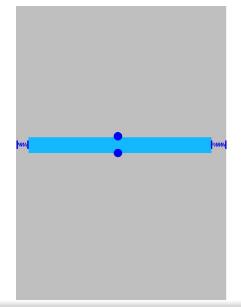
Centrare una view orizzontalmente

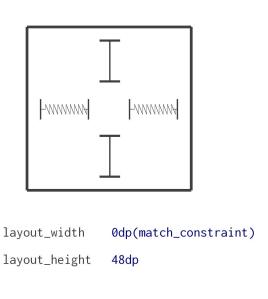




Uso del match_constraint

Non si può usare match_parent su una child view (come nel LinearLayout), ma match constraint



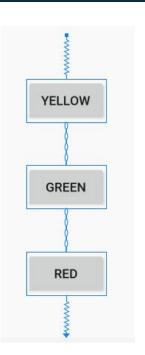


Chains

- Un insieme di view che sono linkate l'una all'altra con constraint bidirezionali
- Consentono di posizionare una view in relazione alle altre
- Possono essere linkate orizzontalmente o verticalmente
- Forniscono molte delle funzionalità di un LinearLayout

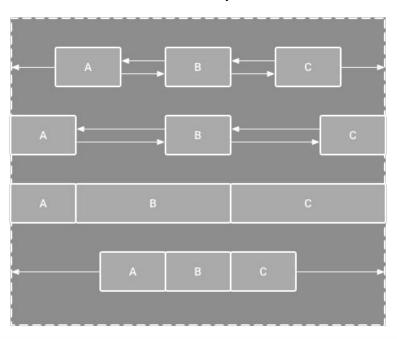
Creare una Chain nel Layout Editor

- Selezionare gli oggetti che vogliamo nella chain
- 2. Right-click e selezioniamo Chains.
- Creiamo una chain orizzontale o verticale.



Chain styles

Esistono diversi stili per le chain, che organizzano lo spazio tra le views:



Spread Chain

Spread Inside Chain

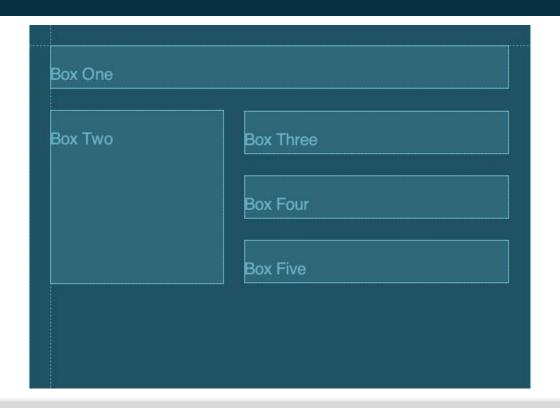
Weighted Chain

Packed Chain

Elementi utili: Guidelines

- Consentono di posizionare più views su una guida
- Verticali o orizzontali
- Supportano lo sviluppo collaborativo con i team dei grafici
- Non vengono mostrate sul device

Guidelines in Android Studio



Example Guideline

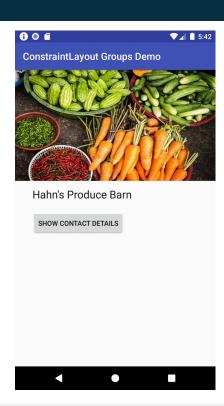
```
<ConstraintLayout>
   <androidx.constraintlayout.widget.Guideline</pre>
       android:id="@+id/start guideline"
       android:layout width="wrap content"
       android:layout height="wrap content"
       android:orientation="vertical"
       app:layout constraintGuide begin="16dp" />
   <TextView ...
       app:layout constraintStart toEndOf="@id/start guideline" />
</ConstraintLayout>
```

Creare Guidelines

- layout_constraintGuide_begin
- layout_constraintGuide_end
- layout_constraintGuide_percent

Elementi utili: Groups

- Controllano la visibilità di un insieme di widgets
- La visibilità del gruppo può essere attivita o disattivata nel codice.



Esempio di group

```
<androidx.constraintlayout.widget.Group
    android:id="@+id/group"
    android:layout_width="wrap_content"
    android:layout_height="wrap_content"
    app:constraint_referenced_ids="locationLabel,locationDetails"/>
```

Codice per controllare il group

```
override fun onClick(v: View?) {
    if (group.visibility == View.GONE) {
        group.visibility = View.VISIBLE
        button.setText(R.string.hide details)
    } else {
        group.visibility = View.GONE
        button.setText(R.string.show details)
```

Data binding

Ottenere un riferimento ad una view

Per manipolare una View è necessario prima ottenere un riferimento ad essa. Questa operazione si può effettuare in vari modi.

Il meccanismo più semplice è utilizzare il metodo findViewById (ID)

- Specificando come parametro il resource ID della risorsa che stiamo cercando
- Il metodo ritorna un riferimento alla risorsa se questa esiste, altrimenti causa un crash a runtime se la risorsa non è nel layout corrente

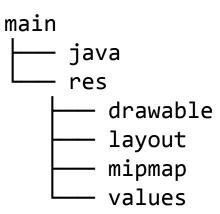
Ottenere un riferimento ad una view

Esempio:

```
MainActivity.kt
                                                 activity main.xml
                                                 <ConstraintLayout ... >
                                 findViewById
val name = findViewById(...)
                                                   <TextView
val age = findViewById(...)
                                                      android:id="@+id/name"/>
                                 findViewById
val loc = findViewById(...)
                                                   <TextView
                                                       android:id="@+id/age"/>
name.text = ...
                                                   <TextView
                                 findViewById
age.text = ...
                                                      android:id="@+id/loc"/>
loc.text = ...
                                                 </ConstraintLayout>
```

Directory per le risorse

Nuove risorse possono essere aggiunte all'app includendole nelle sottodirectory della cartella res



Resource IDs

- Ogni risorsa ha un resource ID che possiamo usare per accedervi
- Quando diamo nomi alle risorse, la convenzione è di usare caratteri minuscoli con underscore (ad esempio, activity main.xml).
- Android autogenera una classe R.java contenente riferimenti a tutte le risorse dell'app
- I singoli elementi sono referenziati in modo gerarchico in base alle directory:
 R.
 resource_type>.
 resource_name>

```
Esempi: R.drawable.ic_launcher (res/drawable/ic_launcher.xml)
R.layout.activity_main (res/layout/activity_main.xml)
```

Resource IDs per le view

Anche delle singole view possono avere un resource ID. E' sufficiente aggiungere l'attributo android:id alla View in XML per assegnarle un nome, tramite la sintassi @+id/name

```
<TextView
    android:id="@+id/helloTextView"
    android:layout_width="wrap_content"
    android:layout_height="wrap_content"
    android:text="Hello World!"/>
```

All'interno dell'app, ora è possibile riferirsi a questa TextView con

```
R.id.helloTextView
```

Modificare una View dinamicamente

Dentro MainActivity.kt:

Ottieni un riferimento alla View nella gerarchia delle views tramite il resource ID:

```
val resultTextView: TextView = findViewById(R.id.textView)
```

Modifica le proprietà o chiama i metodi dell'istanza della View (alcune view hanno delle proprietà specifiche, come il testo per una TextView o un Button)

```
resultTextView.text = "Goodbye!"
```

Approccio data binding

Un approccio più efficiente e meno soggetto ad errori è quello del data binding, che ci consente un accesso diretto a tutti gli elementi del layout

MainActivity.kt

Val binding: Activity Main Binding

binding.name.text = ... binding.age.text = ... binding.loc.text = ...

```
initialize binding
```

Modificare il file build.gradle

```
android {
    ...
    buildFeatures {
        dataBinding true
    }
}
```

Aggiungere un tag layout

Layout inflation con data binding

Data binding: variabili di layout

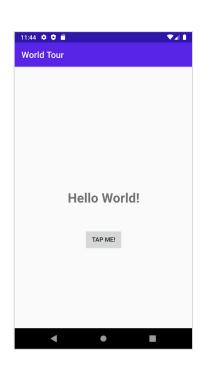
```
<layout>
   <data>
       <variable name="name" type="String"/>
   </data>
   <androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout>
       <TextView
           android:id="@+id/textView"
           android:text="@{name}" />
  </androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout>
</layout>
In MainActivity.kt:
binding.name = "John"
```

Data binding: espressioni di layout

```
<layout>
   <data>
       <variable name="name" type="String"/>
   </data>
   <androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout>
       <TextView
           android:id="@+id/textView"
           android:text="@{name.toUpperCase()}" />
   </androidx.constraintlayout.widget.ConstraintLayout>
</layout>
```

Gestione degli eventi

Definire il comportamento di un app



Modificare l'Activity in modo che l'app risponda all'input dell'utente (ad esempio la pressione di un bottone)

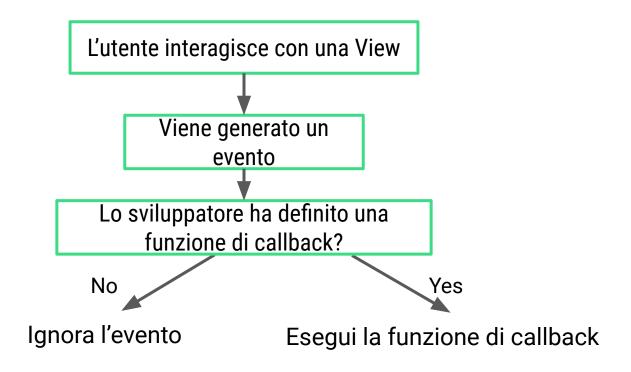
Gestione degli eventi

Il più semplice evento è il click su un bottone.

- L'approccio più semplice per legare l'esecuzione di una funzione a questo evento è di usare l'attributo android:onClick nella view, settandolo al nome di quella funzione
- es: funzione che incrementa un contatore ad ogni click su un bottone

Questo meccanismo è però limitato al solo evento di click, ma esistono molti altri tipi di eventi, che possono essere gestiti tramite dei Listeners

Configurare un listener per eventi specifici



View.OnClickListener

View.OnClickListener è una interfaccia che descrive la funzione di callback che viene invocata quando avviene un click su una View.

Contiene solo un metodo astratto onClick (v: View): Unit

Definire un listener per una View (ad esempio un Button) significa: (1) implementare questa interfaccia, (2) crearne un'istanza e (3) passarla al metodo setOnClickListener della View

View.OnClickListener

```
class MainActivity : AppCompatActivity(){
   override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
       val button: Button = findViewById(R.id.button)
       val myListener = MyButtonListener(applicationContext)
       button.setOnClickListener(myListener)
class MyButtonListener(val c: Context): View.OnClickListener{
   override fun onClick(v: View){ ... }
```

View.OnClickListener: soluzione più sintetica

L'idea è di sfruttare il concetto di **object** in Kotlin per creare un'istanza senza definire la classe.

L'uso della <u>object declaration</u> è utile per creare classi che ammettono un'unica istanza, mentre <u>companion</u> <u>object</u> serve per definire una porzione statica di una classe

```
object Singleton{
   var variableName = "I am Var"
   fun printVarName() {
      println(variableName)
   }
}
```

View.OnClickListener: soluzione più sintetica

Esiste in Kotlin anche il concetto di object expression, che serve per istanziare una classe senza prima definirla (si parla anche di anonymous class instance).

Questo approccio è utile per evitare di dover definire classi molto semplici, che vengono istanziate comunque una sola volta.

```
val dayRates = object {
    var standard: Int = 30 * standardDays
    var festivity: Int = 50 * festivityDays
    var special: Int = 100 * specialDays
```

View.OnClickListener: soluzione più sintetica

```
class MainActivity : AppCompatActivity(){
   override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
       val button: Button = findViewById(R.id.button)
       button.setOnClickListener(object: View.OnClickListener {
             override fun onClick(v: View?) {
                  /* do something */
                                              Una object expression, che crea una
                                              singola istanza di un oggetto
                                              (l'implementazione dell'interfaccia)
```

SAM (single abstract method)

Converte una funzione nell'implementazione di un'interfaccia

```
Formato: InterfaceName { lambda body }
 val runnable = Runnable { println("Hi there") }
È equivalente a:
  val runnable = (object: Runnable {
      override fun run() {
          println("Hi there")
```

View.OnClickListener come SAM

val button: Button = findViewById(R.id.button)

Un modo più conciso di dichiarare un click listener

```
Se l'ultimo parametro è una funzione, può andare fuori dalle (): button.setOnClickListener() {v -> /* do something */}

Se l'unico parametro è una funzione, posso omettere le (): button.setOnClickListener { v-> /* do something */}

Se non si utilizza il parametro, allora si può omettere
```

button.setOnClickListener {/* do something */}

Late initialization in Kotlin

```
class Student(val id: String) {
    lateinit var records: HashSet<Any>
    init {
        // retrieve records given an id
    }
}
```

Lateinit: esempio in Activity

```
class MainActivity : AppCompatActivity() {
    lateinit var result: TextView

    override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
        ...
        result = findViewById(R.id.result_text_view)
    }
}
```



RecyclerView

- Widget per visualizzare liste contenenti dati
- "Ricicla" (riutilizza) degli oggetti view per rendere lo scrolling più performante
- Si può specificare un layout per ogni singolo item
- Supporta animazioni e transizioni

RecyclerView.Adapter

- Fornisce dati e layout che il RecyclerView mostra
- Un Adapter personalizzato estende RecyclerView.Adapter e sovrascrivere queste tre funzioni:
 - getItemCount
 - onCreateViewHolder
 - onBindViewHolder

Riciclare view nel RecyclerView

Chicago, Illinois

Mountain View, California

Miami, Florida

Seattle, Washington

Reno, Nevada

Nashville, Tennessee

Boston, Massachusetts

Little Rock, Arkansas

Se l'item esce dallo schermo non viene distrutto. Viene inserito in un pool per essere riciclato.

onBindViewHolder lega la view ai nuovi valori, e questa viene reinserita nella lista.

Aggiungere RecyclerView al layout

```
<androidx.recyclerview.widget.RecyclerView
android:id="@+id/rv"
android:scrollbars="vertical"
android:layout_width="match_parent"
android:layout_height="match_parent"/>
```

Crea un layout per il list item

```
res/layout/item view.xml
<FrameLayout</pre>
   android:layout width="match parent"
   android:layout height="wrap content">
   <TextView
       android:id="@+id/number"
       android:layout width="match parent"
       android:layout height="wrap content" />
</FrameLayout>
```

Crea un list adapter

```
class MyAdapter(val data: List<Int>) : RecyclerView.Adapter<MyAdapter.MyViewHolder>() {
   class MyViewHolder(val row: View) : RecyclerView.ViewHolder(row) {
       val textView = row.findViewById<TextView>(R.id.number)
  override fun onCreateViewHolder(parent: ViewGroup, viewType: Int): MyViewHolder {
       val layout = LayoutInflater.from(parent.context).inflate(R.layout.item view,
                    parent, false)
       return MyViewHolder(layout)
   override fun onBindViewHolder(holder: MyViewHolder, position: Int) {
       holder.textView.text = data.get(position).toString()
   override fun getItemCount(): Int = data.size
```

Configura l'adapter nel RecyclerView

```
In MainActivity.kt:
override fun onCreate(savedInstanceState: Bundle?) {
    super.onCreate(savedInstanceState)
    setContentView(R.layout.activity_main)
    val rv: RecyclerView = findViewById(R.id.rv)
    rv.layoutManager = LinearLayoutManager(this)
    rv.adapter = MyAdapter(IntRange(0, 100).toList())
```

Summary

Summary

In Lesson 5, you learned how to:

- Specify lengths in dp for your layout
- Work with screen densities for different Android devices
- Render Views to the screen of your app
- Layout views within a ConstraintLayout using constraints
- Simplify getting View references from layout with data binding

Learn more

- Pixel density on Android
- Spacing
- Device metrics
- Type scale
- Build a Responsive UI with ConstraintLayout
- Data Binding Library
- Create dynamic lists with RecyclerView

Pathway

Practice what you've learned by completing the pathway:

Lesson 5: Layouts

